

“IMMERSION RESEARCH TEAM”

Copyright Flyboat Scuola Sommozzatori

in collaborazione con:

Atlantide Diving & Rescue Center Torino

Data:

31 Maggio – 2 Giugno 2008

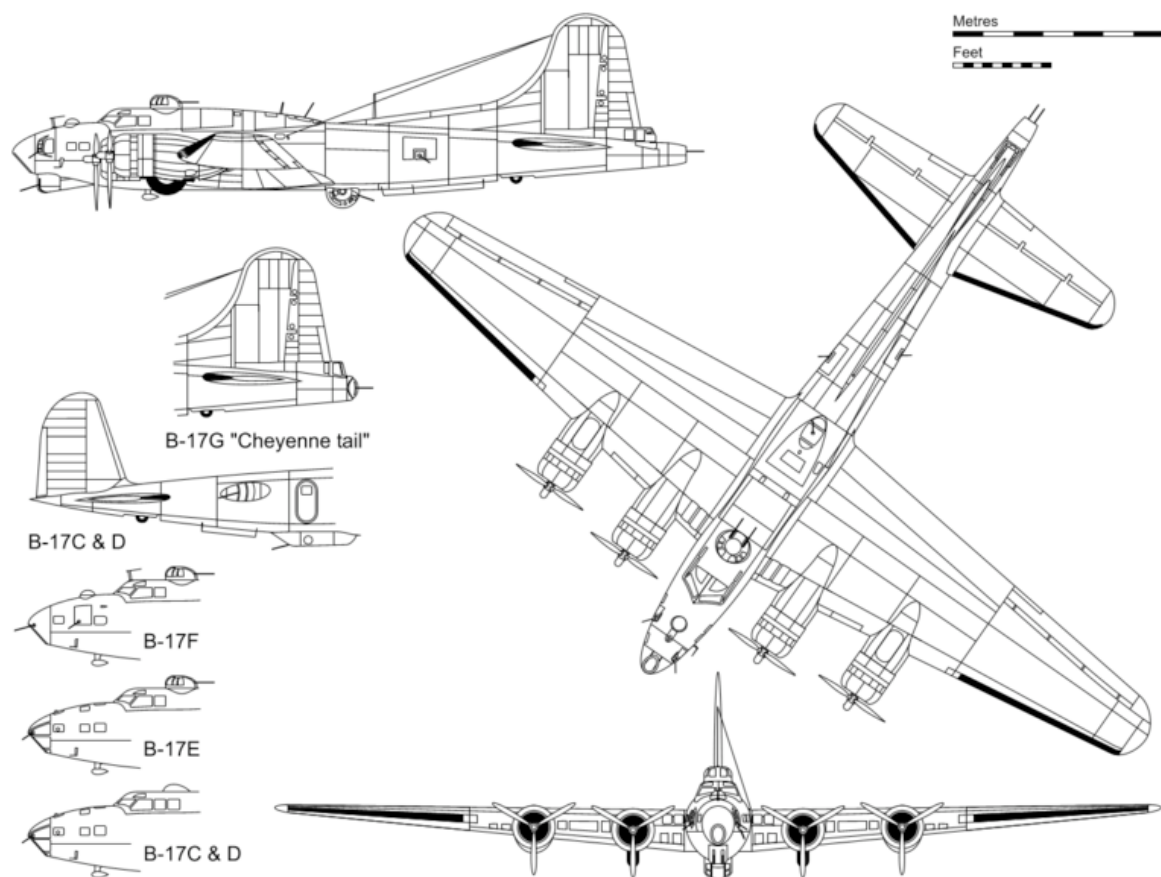
Luogo:

CALVI (Corsica – Francia)

Sito/Relitto:

B17G Flying Fortress 42-31044 - “Her Did” - 15th Squadron - 97th BG





Storia:

Il 14 febbraio 1944, dalla base di Foggia, si leva in volo il 97° Gruppo bombardieri alla volta del nodo ferroviario di Verona. Poco prima di giungere sull'obiettivo, il gruppo viene attaccato dai caccia tedeschi.

L' "Her Did" rimane isolato ed è facile preda dei ME-109 che lo danneggiano gravemente. Due motori in fiamme, un terzo malfunzionante, tre uomini dei dieci dell'equipaggio uccisi.

Nonostante ciò, abbatte un ME-109, in attesa dei caccia P-47 americani che, raggiuntolo fanno cessare lo scontro.

Uno di essi lo scorta alla volta dell'aereobase di Calvi, ma la pista si rivela troppo corta per quel tipo di aereo, oltretutto gravemente danneggiato.

Il pilota tenta comunque l'atterraggio, ma in fase di avvicinamento, sul mare, il terzo motore ormai definitivamente danneggiato, cessa di funzionare facendo perdere repentinamente quota al velivolo.

Non rimane che ammarare, operazione che riesce e permette all'equipaggio superstite di evacuare l'aereo e raggiungere la terraferma amica a poche decine di metri.

Per i sopravvissuti la Guerra è finita.

Team:

Pierpaolo Montali (Istruttore NAUI TDI)
Silvio Pavia (Divemaster Nauti, Trimix Diver I)
Alessandro Bosio (Divemaster Nauti, Trimix Diver I)
Giovanni Nappi (TDI Decompression)
Luca Feletti (Rescue Diver)
Evandro Ranauro (Nitrox)
Massimo Fornasari (Nitrox)

Logistica (Imbarcazione, Diving appoggio, Terra):

Barca a vela "Saphyra" - 14 mt



Attrezzatura e Tipologie miscele:

6 bombole 15 lt. EAN 38/32

1 bombola 18 lt. EAN 32

1 bombola 10 lt. Aria

1 bombola 3 lt. Oxygen



Prodotti Immersion utilizzati:

2 Whale IP Black

1 SEAL (foto)

1 CHALLENGER



Commento prodotti Immersioni utilizzati:

I prodotti utilizzati hanno doti di estrema robustezza e visibilità in tutte le condizioni eccetto il challenger che non si è dimostrato all'altezza in quanto i dati relativi all'immersione sono estremamente piccoli e coperti dalle lancette. Il Tank in particolare nella versione argento provata è particolarmente luminoso, grazie al materiale fluorescente impiegato

Svolgimento/Caratteristiche Immersione:

Due subacquei hanno cercato dapprima il punto dove si trova il relitto in quanto le coordinate pubblicate in rete non sono risultate precise.

Non appena individuato il bombardiere questo viene pedagnato ed il terzo subacqueo scende lungo la cima fino al fondo per realizzare un sistema di discesa gruppo più affidabile per il gruppo seguente.

I primi tre subacquei completano l'immersione con un tempo totale di 33' e, usciti dall'acqua, lasciano spazio al secondo gruppo. L'immersione sul relitto si svolge tra i -26mt ed i -29mt, solitamente non si trova corrente. Non si riscontrano particolari difficoltà nel visitare in tutte le sue parti il relitto. Il sito è protetto dalle normative locali, soggetto a controlli, pertanto non si trovano lenze, cime o ostacoli pericolosi per l'immersione.

Occorre prestare la massima attenzione alle imbarcazioni che possono invece transitare nell'area, trovandosi infatti il relitto abbastanza vicino all'imboccatura del porto.

